



CITTA' DI MODICA

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 16-06-2017

Sessione ordinaria

Atto N. 97

OGGETTO: Interrogazioni.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi 16-06-2017 alle ore 19:30 Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana		X	CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni		X	ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela		X	GRASSICCIA Giuseppe	X	
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio		X
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero		X	GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario		X	MODICA Antonio		X
RIZZA Giovanni		X	RUFFINO Ippolito		X

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella. Trovando che il numero dei presenti è legale, per essere questa la II^a convocazione, il dott. Ignazio Garaffa, Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Si passa quindi a trattare il 2° punto, “Interrogazioni” , e **il Presidente** dà la parola al cons. D’antona, promotore della prima interrogazione all’o.d.g.,il quale chiede di poter intervenire successivamente, invitando a passare alla 2° interrogazione, a firma Spadaro ,Cerruto, Castello, Colombo, Caruso,avente ad oggetto”Necessaria realizzazione di una rotatoria all’altezza dell’intersezione della via Cava Gucciardo Pirato con la SS 115”. I consiglieri firmatari di detta interrogazione chiedono di poter rivedere un attimo la documentazione, e il Presidente prosegue dando la Parola al **cons. Cavallino**.

Quest’ultimo illustra la sua interrogazione relativa all’installazione di impianti di videosorveglianza nelle scuole primaria e dell’infanzia, a seguito della recente notizia di episodi di violenza in una scuola di Modica, oggetto della cronaca dei giorni scorsi. Il consigliere fa notare che esiste già una proposta di legge dello Stato, non ancora divenuta legge, per la videosorveglianza nelle scuole dell’infanzia, negli asili nido e nelle case di riposo, e tale provvedimento sarebbe importantissimo da un lato per rassicurare gli alunni e i genitori, dall’altro per tutelare le tante maestre che lavorano in modo esemplare.

L’Assessore Lorefice interviene per osservare che per il momento non sarebbe giusto emettere giudizi in merito, visto che la Magistratura deve ancora completare il suo iter, e fa presente che una delle insegnanti in questione è stata maestra di sua figlia e non ha presentato nessun tipo di problematica in tre anni di insegnamento. Inoltre l’Assessore esprime i suoi dubbi sulla possibilità che, in mancanza di una vera e propria legge nazionale, si possa procedere all’installazione delle telecamere, e, in ogni caso, ciò non potrebbe avvenire prima dell’inizio dell’anno scolastico.

Il cons. Cavallino precisa che non è sua intenzione giudicare l’operato delle insegnanti e comunque la visione delle registrazioni, nella sua proposta, dovrebbe avvenire solo in presenza di eventi spiacevoli, senza nessuna intenzione di “monitorare” continuamente l’attività didattica.

Il cons. Lorefice fa notare che la legge 300 vieta la ripresa dei lavoratori durante il loro operato e sarebbe quindi necessario l’assenso degli insegnanti , studiando anche un protocollo di intesa ben fatto in deroga alla legge 300.

Il Presidente invita il cons. D’antona ad intervenire sulla 2^ interrogazione, riguardante la rotatoria sull’ asse viario ex SS115.

Il cons. D'antona apre il suo intervento esprimendo il suo disappunto per il fatto che i cittadini, già per diverse sedute consiliari, per l'assenza della diretta televisiva e, ora, anche dell'addetto stampa, non hanno avuto e non avranno la possibilità di seguire ciò che accade in Consiglio, e ciò, sottolinea il consigliere, è una grave responsabilità, anche perché ci sarà sempre qualcuno che si giustificherà affermando che non ci sono soldi.

Si parla solo di 5000 euro, che non si trovano, mentre si trovano e si pagano, dice il cons. D'antona, i settecentomila euro per le scerbature, ed è gravissimo, ribadisce il consigliere, che non ci sia trasparenza sull'attività del Consiglio Comunale, cosa che non accadeva da anni, in un Comune che, tra l'altro, aspira ad essere considerato un Comune modello.

Di certo, dice D'antona, c'è una regia in tutto questo, perché nessuno possa seguire il Consiglio Comunale, ed è necessario trovare ed incrementare altre forme di informazione, perché, stando così le cose, questo Comune non è certamente né trasparente né democratico, e, mentre si curano altre cose non essenziali, non viene garantita la comunicazione e l'informazione. Sono necessarie, dice D'antona rivolgendosi al Presidente, iniziative forti per contrastare questa situazione, e, ribadisce il consigliere, non si dica che non ci sono i soldi.

Per quanto riguarda l'interrogazione, relativa all'asse viario ex SS115, per cui abbiamo ricevuto il finanziamento attingendo ai fondi ex INSICEM, è la prima volta, dice il consigliere, che si costruisce una strada realizzando prima una corsia e poi l'altra, ma, generalmente, è più giusto procedere per lotti.

Il consigliere si dichiara inoltre perplesso non tanto per il progetto, che lo stesso aveva già votato nel 2006, perché venisse inviato alla Cassa Depositi e Prestiti per ottenere il finanziamento, ma è il canale di finanziamento, che il consigliere avrebbe preferito fosse diverso anziché essere prelevato dal fondo ex insicem, sottraendo quindi questa somma dal progetto di ampliamento della zona artigianale.

Va tenuto presente, comunque, sottolinea il cons. D'antona, che i tempi di realizzazione, anche di questa sola parte della strada, saranno lunghi, e passerà probabilmente qualche anno, e siccome oggi, soprattutto nel tratto che va dall'incrocio Bar Fucsia all'incrocio strada per Marina di Modica, attraversare quella strada è molto pericoloso, il consigliere chiede se, all'interno dei sessanta-settantamila euro previsti per il progetto, è compresa anche la spesa per la realizzazione di un minimo di tappeto stradale per renderla almeno minimamente più praticabile, trattandosi di una strada molto trafficata e abitata da decine di migliaia di residenti.

Entra il cons. Gugliotta alle ore 20:05.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Lorefice , il quale risponde al cons. D' Antona spiegando che l'Amministrazione si sta occupando, con le dovute priorità, della riparazione e rifacimento di tutte le strade, anche se , come in questo caso, si aspetta che venga appaltato il progetto perché, spiega l'Assessore, se si dà una aggiustata con sessanta-settantamila euro, e dopo sei mesi viene dato l'appalto, la strada viene rifatta e quei soldi verrebbero buttati.

In altri casi si sta ritardando ad intervenire per aspettare di completare eventuali lavori riguardanti la rete idrica , fognaria o internet, per evitare di fare doppia spesa di rifacimento del manto stradale. L'Assessore dichiara inoltre di impegnarsi personalmente per asfaltare il tratto stradale in questione, se si dovesse prolungare oltremodo l'attesa per l'appalto del progetto. Riguardo all'assenza dell'addetto stampa, spiega l'Assessore, non è stato possibile sostituirlo durante la sua assenza perché non abbiamo un altro dipendente che possa svolgere la sua mansione.

Il Presidente interviene per proporre una conferenza dei capigruppo, allargata anche a tutti i consiglieri, finalizzata a studiare la migliore soluzione per far intervenire al più presto un cameraman per le riprese televisive.

Il cons. D'antona dichiara di non essere per niente soddisfatto della risposta dell'Assessore, in quanto la strada, molto dissestata e pericolosa, soprattutto per i motociclisti, è la strada principale di collegamento tra due province e per asfaltarla basterebbe solo il 10% dei soldi destinati alla scerbatatura. Quindi, insiste il consigliere, è un lavoro da realizzare al più presto.

L'assessore Lorefice ribadisce che , se non dovesse partire entro 5 o 6 mesi l'appalto per il progetto che riguarda la strada in questione, o se quel tratto non dovesse rientrare nel progetto stesso, lui stesso si impegnerà personalmente a farla asfaltare.

Il Presidente invita a passare alla successiva interrogazione dando la parola al **cons. Spadaro**, il quale precisa che tale interrogazione, anche se datata, in quanto risale al giugno 2016, è ancora attuale, e riguarda, come sopra accennato, la rotatoria da realizzare nell'intersezione tra la via Cava Gucciardo-Pirato e la SS115, un tratto stradale anch'esso molto trafficato. All'epoca della stesura della interrogazione, spiega il consigliere, tre ditte erano disposte a impegnarsi per realizzare tale rotatoria e contenuto dell'interrogazione era dunque conoscere le ragioni per cui, dopo un anno, non si sa niente della rotatoria stessa. Alla luce del progetto di ammodernamento dell'asse viario del Polo Commerciale, che prevede, anche se solo da un lato, la rimodulazione di una parte dell'asse viario stesso, l'interrogazione cambia e si vuole chiedere

all'Amministrazione se il progetto di rimodulazione dell'asse viario suddetto comprende anche la rotatoria sulla suddetta intersezione.

L'Assessore Lorefice risponde al cons. Spadaro chiarendo che tale rotatoria doveva essere fatta dai privati non nel senso che alcuni l'avrebbero realizzata gratuitamente ma che, in sede di approvazione del progetto, si impegnavano per la spesa relativa alla rotatoria stessa. Con altri privati, spiega l'assessore, è stata fatta un'associazione per realizzare quella rotatoria, ma si è perso tempo per quanto riguarda il Genio Civile e per il posizionamento del faro centrale.

Dopodiché, visto che c'era in corso la progettazione per la rimodulazione di tutto l'asse, non ne hanno più parlato e non si sono fatti più sentire, fermo restando che noi abbiamo chiesto alle ditte sopraccitate che i soldi destinati alla rotatoria, venissero comunque spesi in un'altra zona o sempre lì ma per altre necessità.

Il **cons. Spadaro** interviene per osservare che quindi non si è ancora sicuri se la rotatoria in questione è stata inserita in quel progetto e chiede all'Assessore Belluardo se ha qualcosa da dire per chiarire la questione.

L'Assessore Belluardo risponde al cons. Spadaro, che chiedeva se il nuovo progetto di rimodulazione dell'asse viario ex SS115 comprendesse anche la rotatoria sopraccitata, e a questo proposito chiarisce che essa è compresa, e che l'impegno della ditta a realizzare la rotatoria era una variante approvata nel 2014, e con la ditta stessa si è detto che, visto che il progetto di rimodulazione dell'intero asse viario prevedeva una rotatoria molto più grande di quella che la ditta era disposta a fare, si poteva stabilire di portare avanti il progetto per farvi rientrare la suddetta rotatoria attingendo ai fondi ex INSICEM, e la ditta si dovrà altresì impegnare a realizzare, con la somma che era disposta a spendere per la rotatoria, un'altra opera.

Il **cons. Spadaro** interviene per osservare che, in effetti, il progetto approvato in variante prevedeva che le ditte interessate a quella variazione si facessero carico dell'onere di spesa per la rotatoria in questione, ma, visto che il progetto di riqualificazione comprendeva anche la rotatoria, il consigliere ritiene improbabile che la somma, contabilizzata e destinata nel progetto per la rotatoria, appunto, possa essere spostata in un'altra zona della città, anche perché era inserito nella delibera che approva l'impegno da parte della ditta a sostenere quella spesa.

Il cons. Cerruto chiede la parola per ribadire quanto già detto riguardo alla assenza della diretta tv e dell'addetto stampa, e cioè che il Consiglio Comunale si sta svolgendo, senza trasparenza e senza comunicazione, in un clima surreale, in cui i cittadini, rappresentati dai consiglieri, hanno sottoposto al Consiglio le loro problematiche e meriterebbero di avere una risposta o almeno di seguire l'iter della trattazione delle problematiche stesse.

Il Presidente, a questo proposito, propone di fissare per lunedì alle ore 11 una conferenza dei capigruppo anche su questo argomento.

Il cons. Cerruto prosegue osservando che, anche per questo motivo, si è costretti, in qualche modo, a trattare le interrogazioni più leggere, l'Assessore Lorefica esce dall'aula e il consigliere dichiara che entrerà nel merito solo al rientro dell'Assessore, in quanto è a lui che è rivolta l'interrogazione stessa.

L'Assessore Lorefica rientra e il consigliere spiega che si tratta del ripristino e messa in sicurezza del deposito della stazione ferroviaria di Modica, che, qualora riqualificato, potrebbe essere una enorme potenzialità per la città ma si trova attualmente in uno scarso stato di manutenzione. Si tratterebbe di un'intervento a costo zero, visto che si chiede all'Amministrazione di rivolgersi all'Ente competente, ovvero le FFSS.

L'Assessore Lorefica spiega che è stata fatta per quell'immobile un'ordinanza per attuare una certa manutenzione, e si è considerata anche la possibilità di acquisirlo, assicurando che, già da lunedì, si occuperà del suo ripristino e messa in sicurezza.

Il cons. Cerruto si dichiara in attesa dei prossimi sviluppi e suggerisce all'Amministrazione di essere pronta a sollecitare gli interventi, soprattutto quando si tratta di immobili di altri Enti.

L'Assessore Lorefica fa notare che sono state già fatte ordinanze su immobili di altri Enti tra cui, ad esempio, l'ANAS.

Entra il cons. Giarratana alle ore 20:40.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons.C.Cerruto _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 23 GIU, 2017 al 8 LUG, 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale